

CONSORZIO DELLA BONIFICAZIONE UMBRA

REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DEL PRESIDENTE

DELIBERAZIONE N°42/P DEL 02 AGOSTO 2022

OGGETTO: PSR Umbria 2014-2020 Misura 4 “Investimenti in immobilizzazioni materiali” – Sottomisura 4.3 “Sostegno a investimenti nell’infrastruttura necessaria allo sviluppo, all’ammodernamento e all’adeguamento dell’agricoltura e della silvicoltura” Intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”
Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola - ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite
I Lotto - Progetto esecutivo n.781: “Ampliamento dell’impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in comune di Trevi” – C.U.P. E63F18000050008.
Delibera a contrarre per l’affidamento diretto, ai sensi dell’art.1, c.2, let.a) della Legge 11/09/2020 n.120, al Dott. Archeol. Alessio Pascolini di Umbertide (PG) c.f. PSCLSS81C01D786F P.IVA 03660680541 del servizio di sorveglianza archeologica in fase di scavo e produzione documentazione testuale, grafica e fotografica (anche in assenza di rinvenimenti) secondo le disposizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell’Umbria nel proprio atto autorizzativo alla esecuzione delle opere, per un importo netto di € 19.767,30, oltre oneri previdenziali 4% (non soggetto IVA), per un importo totale di € 20.557,99 – CIG 9322719717.

PREMESSO CHE

- la Giunta Regionale, con deliberazione n. 230 del 13.03.2018 ha definito l’avvio delle procedure per la presentazione delle domande di sostegno del Programma di Sviluppo Rurale 2014-2020 relative alla Misura 4, Sottomisura 4.3, Intervento 4.3.1 – Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di rendere più efficiente l’uso irriguo”;
- con D.D. n. 4493 del 09/05/2018 Regione Umbria – Direzione Regionale Agricoltura, Ambiente, Energia, Cultura, Beni Culturali e Spettacolo - Servizio Innovazione, promozione, irrigazione, zootecnia e fitosanitario, è stato approvato il bando relativo all’intervento 4.3.1 del PSR Umbria 2014-2020;
- in data 23 maggio 2018, nel Bollettino Ufficiale n.22, - Serie Generale - è stata pubblicata l’approvazione e pubblicazione del “Bando di evidenza pubblica concernente modalità e criteri per la concessione degli aiuti previsti dall’intervento 4.3.1 “Investimenti per la gestione della risorsa idrica al fine di renderne più efficiente l’uso irriguo”;
- il Consorzio ha presentato, tra le altre, la proposta progettuale n.1 “Ammodernamento dell’impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco – Distretto di Cannaiola – ed ampliamento nella zona del Sedano Nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite” per un importo complessivo di finanziamento di € 5.999.405,12 suddiviso in 4 lotti indipendenti e funzionali;
- all’interno della proposta progettuale n. 1, di cui sopra, è compreso l’intervento denominato Lotto I “Ampliamento dell’impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in comune di Trevi”;
- la Regione Umbria – Servizio Innovazione, Promozione, Irrigazione, Zootecnia e Fitosanitario con determinazione dirigenziale n. 9727 del 25/09/2018 ha individuato il Consorzio Bonificazione Umbra quale soggetto delegato dalla Regione Umbria alla presentazione di progetti finanziabili nell’ambito del PSR Umbria 2014-2020 Misura 4.3.1;

- con Determina Dirigenziale n. 178 del 20/12/2018 il Consorzio ha nominato l'Ing. Paolo Rosi quale Responsabile Unico del Procedimento per gli interventi in epigrafe;
- il Consorzio con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 1/CA del 1/02/2021 ha approvato il progetto esecutivo in epigrafe;
- in fase di conferenza di servizi la Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria, con nota Mibact prot. n.20370 del 22.10.2019 (acquisita al prot. CBU al n.6346/19 del 08.11.2019), aveva trasmesso il "Parere archeologico definitivo" con il quale autorizzava il progetto in epigrafe con una serie di prescrizioni fra le quali la nomina di un archeologo per la sorveglianza archeologica in fase di scavo;
- la Regione Umbria con nota prot.n. 151170 del 18/08/2021, acquisita agli atti del Consorzio al prot.n. 5602/21 del 23/08/2021, trasmetteva la DD n. 8203 di concessione definitiva del contributo per un importo complessivo di € 2.124.868,27;
- con stessa nota comunicava che il Consorzio è tenuto a presentare domanda di saldo e contestualmente la rendicontazione finale de lavori entro e non oltre 22 mesi dal ricevimento della comunicazione (entro e non oltre il 21/06/2023) pena decadenza della domanda di sostegno con il conseguente recupero delle somme eventualmente erogate;

CONSIDERATO CHE

- il Consorzio con Determina Dirigenziale n. 45 del 16.02.2022 ha aggiudicato i lavori in epigrafe all'Operatore Economico S.E.A.S. srl con sede in Umbertide (PG), ed è stato sottoscritto il contratto in data 13/05/2022;
- in data 30/05/2022 sono stati consegnati i lavori;
- si rende necessario nominare un archeologo di comprovata esperienza per ottemperare alle prescrizioni della Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria;
- l'importo per lo svolgimento delle attività di sorveglianza archeologica è stato stimato in € 28.329,00 al netto degli oneri di legge ove dovuti, applicando il prezzario della regione Basilicata Capitolo N "Lavori archeologici" - 011 Scavi archeologici ed opere di archeologia, voce N.01.005. "Sorveglianza archeologica a qualsiasi tipo di sbancamento meccanico eseguito in prossimità o superiormente a giacimenti archeologici, o dovunque ne sia presupponibile l'esistenza. Escluso lo sbancamento, da calcolarsi a parte, e compresa la documentazione fotografica e una relazione scritta e il posizionamento topografico;
- ai sensi dell'art.216 c.10 del D.Lgs n.50/2016 - stante la mancata entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'art.38 dello stesso decreto - essendo il Consorzio iscritto all'anagrafe di cui all'art.33-ter del D.L. n.179/2012, convertito con modificazioni dalla L.n.221/2012, lo stesso Consorzio può procedere autonomamente all'affidamento del sopra menzionato servizio;
- per quanto sopra occorre procedere all'affidamento dei servizi indicati individuando la procedura di gara più idonea per addivenire all'aggiudicazione all'interno delle previsioni del D.Lgs n.50/2016 (Nuovo Codice dei contratti pubblici), con le deroghe di cui al D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i.;
- in particolare, l'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020 n.120 modificato dall'art.51 del D.L. 31/05/2021 n.77 convertito, con modificazioni, in Legge 29/07/2021 n.108 dispone << **2. Fermo quanto previsto dagli articoli 37 e 38 del decreto legislativo n.50 del 2016, le stazioni appaltanti procedono all'affidamento delle attività di esecuzione di lavori, servizi e forniture, nonché dei servizi di ingegneria e architettura, inclusa l'attività di progettazione, di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 del decreto legislativo n.50 del 2016 secondo le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro. In tali casi la stazione appaltante procede all'affidamento diretto, anche senza consultazione di più operatori economici, fermi restando il rispetto dei principi di cui all'articolo 30 del codice dei contratti pubblici di cui al decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, e l'esigenza che siano scelti soggetti in possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, anche individuati tra coloro che risultano iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, comunque nel rispetto del principio di rotazione.** >>
- pertanto, come da disposizione normativa, l'appalto dei servizi in oggetto dovrà essere affidato direttamente ad un operatore economico in possesso dei requisiti generali e particolari di natura professionale, economico-finanziaria e tecnico-professionale riferibili a pregressa e documentata esperienza analoga a quella oggetto di affidamento, da individuarsi con delibera a contrarre all'avvenuta verifica dei requisiti medesimi, ai sensi dell'art.32, c.2 del D.Lgs n.50/2016 che prevede << **2. Prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte. Nella procedura di cui all'articolo 36, comma 2, lettere a) e b), la stazione appaltante può procedere ad affidamento diretto tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga, in modo semplificato, l'oggetto dell'affidamento, l'importo, il fornitore, le ragioni della scelta del fornitore, il possesso da parte sua dei requisiti di carattere generale, nonché il possesso dei requisiti tecnico-professionali, ove richiesti.** >>.

ATTESO CHE

- il responsabile del procedimento, per il raggiungimento degli obiettivi di cui sopra, in ossequio ai principi di efficienza, efficacia, economicità, imparzialità, trasparenza, proporzionalità, buon andamento, tempestività e correttezza dell'attività amministrativa, ha individuato il Dott. Alessio Pascolini di Umbertide (PG) Via Alberti n.13, c.f. PSCLSS81C01D786F e P.IVA 03660680541, di provata esperienza nel settore dei servizi tecnici strumentali e specialistici di natura archeologica, che per le vie brevi ha dato la propria disponibilità a fornire i servizi in oggetto;
- per il miglior perseguimento dell'interesse pubblico, contemplato nella Legge n.241/1990, la procedura di offerta è stata implementata in modalità completamente telematica, ai sensi dell'art.58 del D.Lgs n.50/2016, mediante la piattaforma digitale di gestione degli appalti del Consorzio Bonificazione Umbra, nella quale è possibile prendere visione della documentazione amministrativa e tecnica a supporto del procedimento di affidamento;
- dal riscontro della procedura telematica risulta quanto segue:
 - ✓ il Consorzio, con PEC prot.n.4216/22 del 13/07/2022, ha richiesto un'offerta al sopra menzionato archeologo l'affidamento dei servizi in oggetto;
 - ✓ l'archeologo Alessio Pascolini, entro la scadenza indicata nel disciplinare di offerta (20.07.2022 ore 12.00), ha fornito:
 - ✓ la documentazione amministrativa richiesta dal Consorzio sotto forma di autocertificazione;
 - ✓ l'offerta economica indicante lo sconto del **30,00% (trenta per cento)** sull'importo a base d'asta di **€ 28.329,00**, corrispondente ad un importo scontato della percentuale di **ribasso pari ad € 19.830,00** al netto degli oneri previdenziale del 4% (importo complessivo lordo **€ 20.557,99**, IVA non dovuta);
- l'offerta può ritenersi congrua, in relazione all'onerosità dei servizi da eseguire;
- in capo all'archeologo Alessio Pascolini, come previsto nel disciplinare di offerta, sono stati eseguiti, con esito positivo, gli accertamenti per la comprova del possesso di pregresse e documentate esperienze analoghe a quelle oggetto di affidamento, dei requisiti di carattere generale, economico-finanziario e tecnico-professionali, nonché la verifica delle autocertificazioni in merito all'assenza dei motivi di esclusione dalla procedura indicati all'art.80 del DLgs. n.50/2016, ad eccezione della comunicazione antimafia ancora in istruttoria presso la BDNA del Ministero dell'Interno; nelle more dell'acquisizione di quest'ultima documentazione l'Archeologo Alessio Pascolini ha fornito apposita autocertificazione a valere quale condizione risolutiva del contratto da esercitarsi da parte del Consorzio Bonificazione Umbra, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.88, c.4bis e 89 del DLgs n.159/2011;
- in sede di sottoscrizione della convenzione di incarico verrà acquisita la cauzione definitiva ai sensi dell'art.103 del D.Lgs n.50/2016;
- da parte del Settore Affari Generali si provvederà alla pubblicazione degli esiti di gara nelle forme previste dalla normativa vigente;

VISTO

- l'art.1, c.1 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i. che stabilisce la deroga all'art.36, c.2 del D.Lgs n.50/2016 e l'applicazione per le procedure di affidamento dei successivi commi 2,3,4 qualora la determina a contrarre o altro atto di avvio del procedimento equivalente sia adottato entro il 30 giugno 2023;
- l'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i. che consente l'affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro e per servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 139.000 euro;
- l'art.1, c.3 del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i., secondo cui gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite delibera a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art.32, c.2, del DLgs n.50/2016;
- l'art.32, c.2 del D.Lgs n.50/2016, il quale indica i contenuti della determina a contrarre nel caso particolare di procedura di affidamento diretto;
- l'art.35 del D.Lgs n.50/2016 nel quale si stabiliscono le soglie di rilevanza comunitaria e metodi di calcolo del valore stimato degli appalti, al fine dell'applicazione dello stesso Codice;
- il combinato disposto di cui agli artt. 36, c.9bis e 95, c.3, let.b) del D.Lgs n.50/2016 che consente di procedere, per i servizi di ingegneria e architettura e di altri servizi di natura tecnica e intellettuale di importo inferiore a 139.000 euro, all'aggiudicazione sulla base del criterio del minor prezzo (a seguito della modifica di cui all'art.1, c.2, let.a) del D.L. 16/07/2020 n.76 convertito in Legge 11/09/2020, n.120 e s.m.i.);
- l'art.8, del "Regolamento per l'affidamento di lavori, forniture e servizi di importo inferiore alle soglie di cui all'art.36 comma 2 del D.Lgs. n.50/2016", approvato con Deliberazione del Consiglio di Amministrazione n.23/CA del 16/04/2018 e succ.ve modifiche ed integrazioni di cui alla Delibera del

- Consiglio di Amministrazione n.56/CA del 24/09/2018;
- il Codice di Comportamento approvato con Deliberazione Presidenziale n. 16/P del 29.03.2021, pubblicato nella sezione Amministrazione Trasparente del sito dell'Ente, che il contraente si obbliga a rispettare e a far rispettare ai propri collaboratori, pena la risoluzione dell'incarico
- l'importo della prestazione di cui sopra può ritenersi congruo con i prezzi di mercato;
- l'affidamento definitivo risulterà efficace a seguito di positiva verifica dei prescritti requisiti richiesti;
- la proposta di spesa n. 250 del 27.07.2022 redatta dall'Area Tecnica – Settore Manutenzione e Irrigazione;
- il parere in ordine alla legittimità e alla regolarità amministrativa-contabile del 29.07.2022;

RAVVISATO

- il motivo di urgenza connesso alla necessità di provvedere all'affidamento del servizio di che trattasi, prima dell'inizio effettivo dei lavori previsto per il 03.08.2022;
- che in relazione alla necessità di celerità del procedimento sussistono i presupposti di cui all'art. 26 dello Statuto del Consorzio, approvato con Deliberazione n.1/P del 16.01.2019 e D.G.R. Umbria n.385 del 01.04.2019, disciplinante i provvedimenti di urgenza da adottarsi con delibere del Presidente;

IL PRESIDENTE

- a termine dell'art. 26 dello Statuto Consortile;

DELIBERA

- di approvare, relativamente al Progetto esecutivo n.781: "Ampliamento dell'impianto di irrigazione nella zona del Sedano Nero in comune di Trevi" – C.U.P. E63F18000050008 - l'affidamento diretto, ai sensi dell'art.1, c.2, let.a) della Legge 11/09/2020 n.120:
 - al Dott. Archeol. Alessio Pascolini di Umbertide (PG) c.f. PSCLSS81C01D786F P.IVA 03660680541 del servizio di sorveglianza archeologica in fase di scavo e produzione documentazione testuale, grafica e fotografica (anche in assenza di rinvenimenti) secondo le disposizioni impartite dalla Soprintendenza Archeologia, Belle arti e Paesaggio dell'Umbria nel proprio atto autorizzativo alla esecuzione delle opere, per un importo netto di € 19.767,30, oltre oneri previdenziali 4% (non soggetto IVA), per un importo totale di € 20.557,99 – CIG 9322719717
- di imputare la spesa di € 20.557,99 sul Capitolo 799.82 del Bilancio di previsione 2022 c/competenza, che presenta le seguenti disponibilità:

Stanziamiento Cap. 799.82: - Ammodernamento dell'impianto di irrigazione a pioggia della Piana di Trevi e Montefalco - Distretto di Cannaiola - ed ampliamento della zona del sedano nero di Trevi, per un uso più efficiente della risorsa idrica ed una riduzione delle perdite - INTERVENTO 5 DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - 1^ LOTTO AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI IRRIGAZIONE DELLA ZONA DEL SEDANO NERO IN COMUNE DI TREVI - PROGETTO 781 -	0,00
Variazione – Delibera n.69/CA del 27.06.2022	920.000,00
Spesa impegnata all'atto della Delibera	-356.175,11
Spesa prevista dalla presente Delibera	-20.557,99
Importo residuo	543.266,90

- di ratificare l'adozione della presente Deliberazione Presidenziale al prossimo Consiglio di Amministrazione.

IL DIRETTORE
Candia Marcucci
F.to

IL PRESIDENTE
Paolo Montioni
F.to